



*Analisi del testo  
narrativo*

# La prima differenza fra un testo in prosa e uno in poesia è l'occupazione dello spazio nella pagina

San Martino del Carso  
Di queste case  
Non è rimasto  
Che qualche  
Brandello di muro  
Di tanti  
Che mi corrispondevano  
Non è rimasto  
Neppure tanto  
Ma nel cuore  
Nessuna croce manca  
E' il mio cuore  
Il paese più straziato

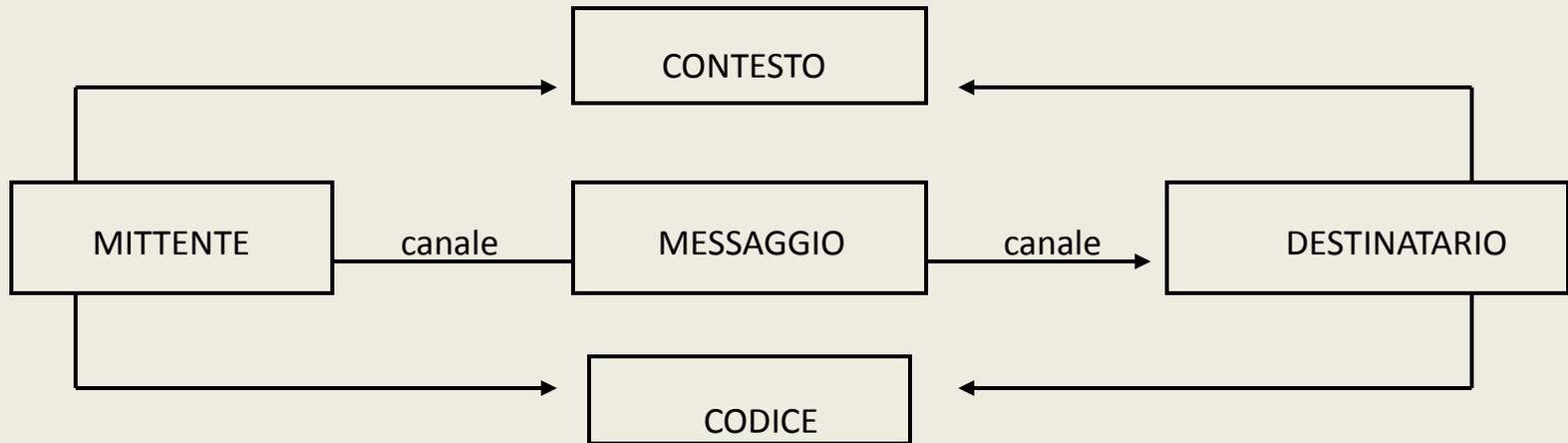
**TESTO POETICO o POESIA**

C'era una volta, nel pieno dell'inverno, quando soffici fiocchi di neve cadevano come piume dal cielo, una regina che cuciva seduta presso una finestra dalla cornice nera di legno d'ebano. Mentre cuciva, guardava la neve e si punse un dito con l'ago; così, tre gocce di sangue caddero sulla neve, e, il rosso sul bianco risultò così bello ch'ella pensò: 'Ah, se solo avessi una bambina bianca come la neve, rossa come il sangue, e bruna come l'ebano di questa finestra!' Poco tempo dopo, le nacque una figlia che era bianca come la neve, rossa come il sangue, e bruna come l'ebano, così, la chiamarono la loro Piccola Biancaneve. Purtroppo, la regina morì durante il parto. Un anno dopo, il Re riprese moglie; sposò una bella donna, ma altrettanto arrogante e orgogliosa, la quale, non poteva sopportare che un'altra donna la superasse in bellezza. Ella aveva uno specchio magico, e ogni mattina vi si specchiava, e diceva:

*"Specchio, specchio delle mie brame,  
chi è la più bella del reame?"*

**TESTO NARRATIVO o PROSA**

## TEORIA DELLA COMUNICAZIONE secondo Roman Jakobson



Il **mittente** formula il messaggio

Il **destinatario** riceve il messaggio

Il **messaggio** è l'oggetto della comunicazione

Il **referente** è ciò a cui il messaggio si riferisce

Il **codice** è l'insieme di regole e segni che consente a mittente e destinatario di comprendersi

Il **canale** è il mezzo fisico che mette in contatto mittente e destinatario



<b>TIPI DI TESTO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>ESEMPI</b>
<b>NARRATIVO</b>	raccontare un fatto, una storia	Racconti (fiabe, favole, miti, leggende), romanzi, novelle, articoli di cronaca, corrispondenze di inviati speciali, relazioni di viaggio, biografie ecc.
<b>DESCRITTIVO</b>	delineare le caratteristiche di una persona, di un paesaggio, di un oggetto	parti descrittive di opere letterarie, di resoconti di viaggio, di guide ambiente turistiche ecc.
<b>ARGOMENTATIVO</b>  	sostenere una tesi attraverso un ragionamento logico proponendo argomenti a favore e confutando le opinioni contrarie	arringhe di avvocati, alcuni saggi scientifici, discorsi politici, articoli di fondo, slogan pubblicitari, colloqui tra venditore e compratore ecc.
<b>INFORMATIVO</b>	fornire notizie utili su personaggi, argomenti o fatti	orari dei treni, avvisi (scritti e orali), saggi divulgativi ecc.
<b>REGOLATIVO</b>	indicare particolari norme da rispettare; imporre obblighi e divieti	leggi, regolamenti, statuti, istruzioni per l'uso ecc  www.williamdimarco.it

# TIPOLOGIE DI RACCONTO

- Il racconto è un testo narrativo piuttosto **breve** (a differenza del romanzo, che invece è molto più lungo e complesso: *a volte nell'antologia abbiamo letto dei brani, cioè piccole parti, tratte da romanzi*). In base all'ambientazione e alla sua funzione possiamo classificarlo come **fantastico** (fiaba, favola, fantasy), **avventuroso, realistico** (i racconti realistici, soprattutto quelli medievali, si definiscono "novelle") **rosa**, (sentimentale), **fantascientifico, horror, giallo** (noir, thriller o poliziesco).

Queste definizioni che possono essere applicate anche al romanzo



*La struttura*



*del testo narrativo*

# *Nel testo narrativo*

<i>Mittente</i>	<i>L'autore</i>	
<i>Destinatario (o ricevente)</i>	<i>Il lettore</i>	
<i>Messaggio</i>	<i>Favola, racconto, romanzo ecc.</i>	
<i>Codice</i>	<i>La lingua nella quale è scritto il testo</i>	
<i>Canale</i>	<i>Il mezzo fisico che porta il messaggio dal mittente al destinatario. Libro.</i>	
<i>Referente</i>	<i>L'argomento di cui si parla.</i>	

# *Gli elementi del testo narrativo*



## ***IL NARRATORE***

*Chi racconta i fatti.*

## ***I PERSONAGGI***

*Chi è coinvolto negli eventi e agisce nella vicenda.*

## ***IL TEMPO***

*Quando si svolgono gli eventi (tempo passato, contemporaneità, futuro) e la loro durata cronologica (anni, giorni, ore, momenti).*

## ***IL LUOGO***

*Dove si svolgono gli eventi e dove agiscono i personaggi.*

## ***LA STORIA***

*Che cosa avviene, cioè gli avvenimenti concatenati tra loro in successione temporale e legati da rapporti di causa ed effetto.*

# *Fabula e intreccio*

*Il racconto nel suo svolgimento può seguire la successione cronologica degli avvenimenti (**fabula**) oppure disporre gli avvenimenti secondo un ordine diverso (**intreccio**), che serva a creare interesse nel lettore, suspense, tensione, ecc.*

## **INTRECCIO**

*È costituito dall'ordine in cui gli elementi della storia sono presentati dall'autore*

## **FABULA**

*È costituita dagli elementi della storia nella loro successione temporale e logica*

# *Alterazione della fabula*



*ANALESSI*  
*(flashback)*

*Evoca un evento  
accaduto  
precedentemente*

Retrospezione

*PROLESSI*  
*(flashforward)*

*Anticipa il racconto di  
un evento successivo*

Anticipazione

# *La sequenza è:*

- *una porzione di testo fornita di autonomia sintattica e di contenuto*
- *è legata alle sequenze che la precedono e la seguono da rapporti logici e temporali*
- *ha un inizio e una fine ben riconoscibili*
- *può essere definita attraverso un titolo*



# *Come si individuano le sequenze*

*Innanzitutto, per dividere un **brano** di qualsiasi **tipo in sequenze**, devi stare attento ai capoversi perchè, di solito, ad ogni capoverso corrisponde una sequenza.*

*Devi individuare inoltre **diversi elementi**, primi tra i quali: i luoghi, i tempi ed i personaggi.*

*Ogni volta che entrerà in scena un **nuovo personaggio** si avrà una **nuova sequenza**.*

*Se il personaggio uscirà dalla scena e ne entrerà un altro, la sequenza cambierà nuovamente.*

*Vi sarà un'altra sequenza ancora, ogni volta che cambierà il **luogo** nel quale si sta svolgendo la storia (esempio: prima le scene sono ambientate in un castello e poi in un bosco) o se cambierà il **tempo** (esempio: dal passato, la scena si ribalta nel presente oppure nel futuro).*



# *A seconda del loro contenuto le sequenze si dividono in*

***narrative*** : in esse si svolgono le azioni, determinano lo sviluppo, danno ritmo lento

***descrittive***: contengono le descrizioni, rallentano il ritmo del racconto, ma danno consistenza ai personaggi e all'ambiente

***riflessive***: descrivono pensieri e stati d'animo dei personaggi o considerazioni del narratore, rallentano il procedere degli eventi

***dialogate***: contengono i dialoghi tra i personaggi, attraverso esse è possibile ricostruire stati d'animo e carattere dei personaggi

***miste*** sono le sequenze in cui si fondono diverse modalità (per esempio, descrittivo-narrativa o riflessivo-descrittiva).

***macrosequenza*** è un insieme di sequenze connesse tra loro da rapporti logici e temporali

# Struttura-base dei testi narrativi

La struttura-base comune a quasi tutti i testi narrativi è articolata in **cinque momenti fondamentali:**

## 1. **Situazione iniziale**

Presentazione dei personaggi e della situazione iniziale

## 2. **Esordio o rottura dell'equilibrio iniziale**

È l'avvenimento che mette in moto l'azione

## 3. **Peripezie o mutamenti e spannung**

L'insieme degli avvenimenti che determinano un miglioramento o un peggioramento delle condizioni del protagonista. Lo **Spannung** rappresenta il momento di massima tensione

## 4. **Scioglimento o ricomposizione dell'equilibrio iniziale**

È il momento in cui si ricomponne l'equilibrio spezzato

## 5. **Situazione finale**

È la conclusione del racconto



# *I personaggi principali*

**Protagonista** → *Dà inizio all'azione, spinto da un oggetto del desiderio*

**Antagonista** → *Si oppone al protagonista con la funzione di creare ostacoli e determinare un processo di peggioramento*

**Aiutante** → *Se è alleato del protagonista è detto aiutante positivo. Se invece è alleato dell'antagonista è detto aiutante negativo del protagonista o oppositore*

**Oggetto** → *È il personaggio desiderato o temuto per il quale si mette in moto il racconto*

*I **personaggi secondari** hanno un ruolo di secondo piano ma funzionale allo svolgersi dell'azione, quindi possono condizionare lo sviluppo dell'intreccio*

*Le **comparse** hanno un ruolo marginale, caratterizzano l'ambiente, ma non hanno alcuna influenza nell'intreccio*

# *Caratterizzazione dei personaggi*

## *Fisica*

*Il personaggio è descritto nei suoi aspetti fisici:  
nome, età, aspetto fisico, lineamenti, sesso, abbigliamento*

## *Psicologica*

*Vengono descritti il carattere, i sentimenti,*

## *Sociale*

*Viene descritto l'ambiente sociale e culturale nel quale si colloca.*

## *La descrizione può essere*

***Diretta** (cioè fatta interrompendo il racconto)*

***Indiretta** (cioè ricavata dal lettore nel corso della lettura)*

## *Le parole dei personaggi*

*possono essere riportate attraverso*

*il **discorso diretto** (le parole pronunciate direttamente dai personaggi sono chiuse tra virgolette) o il **discorso indiretto** (il narratore riferisce quanto detto dai personaggi).*

# Il narratore

L'autore, in pratica chi scrive il racconto, affida il compito di raccontare la storia al **narratore** o **voce narrante**.

Può essere:

## 1. ESTERNO

**ONNISCIENTE:** non è presente nella storia, è una voce fuori campo, che si esprime solo in terza persona. Può intervenire con commenti, giudizi, riflessioni, oppure può attenersi puramente ai fatti in modo oggettivo

**IMPERSONALE:** osserva i fatti dall'esterno senza entrare nella coscienza dei personaggi e sembra quasi non esistere

## 2. INTERNO

È un personaggio della storia, protagonista o testimone secondario delle vicende, che si esprime anche in prima persona



# *Il punto di vista e la focalizzazione*

*Il narratore può guardare la realtà da diversi punti di vista  
utilizzando diverse focalizzazioni:*



- ***Focalizzazione zero:** quando il narratore conosce la storia più dei personaggi (**narratore onnisciente**), sa effettivamente cosa sta avvenendo e conosce i sentimenti e i pensieri più segreti dei personaggi*
- ***Focalizzazione interna:** quando il narratore conosce e può raccontare solo ciò che è possibile da quell'angolatura*
- ***Focalizzazione esterna:** quando il narratore risulta esterno al racconto, cioè narra la storia senza sapere niente di ciò che vede e ascolta*

# Punti di Vista: esempi

- **focalizzazione zero:** Il narratore onnisciente esterno sa più dei suoi personaggi, sa tutto e vede tutto, il prima e il poi. Usa aggettivi connotativi, riflette, fa digressioni.
- *Esempio:* Arriva Mario, trionfante ma anche un po' imbarazzato, sul suo motorino nuovo e Gianni, invidioso, pensa che è proprio quello che avrebbe voluto anche lui. Non quel catorcio che ormai non va più.

- **focalizzazione esterna** : Il narratore esterno sa meno dei suoi personaggi, per questo registra i fatti mentre accadono senza commentarli, in modo denotativo.

- *Esempio:*

Arriva Mario trionfante sul suo motorino nuovo e Gianni lo guarda ammirato.

- **focalizzazione interna:** Il narratore interno conosce solo il proprio pensiero e degli altri personaggi sa quello che vede nel momento in cui viene a contatto con loro.
- *Esempio:*

Arriva il mio amico Mario, tutto fiero sul suo motorino nuovo fiammante. È proprio quello che vorrei anch' io e non quel catorcio che ormai non va più.

La focalizzazione può essere fissa per tutto il racconto oppure variabile quando passa da un modo all'altro, da un personaggio all'altro.